

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE 04 luglio 2017, n. 1099

**POR PUGLIA FESR – FSE 2014 – 2020. ASSE IV, Azione 4.1 - ASSE IX, Azione 9.13, Azione 9.7 e Azione 9.9 – ASSE XII. Linee di indirizzo relative alle azioni integrate per la riduzione del disagio abitativo.**

L'Assessore alla Pianificazione Territoriale, arch. Anna Maria Curcuruto, di concerto con l'Assessore al Welfare, arch. Salvatore Negro, sulla base dell'istruttoria effettuata dalla Dirigente della Sezione Politiche Abitative e dalla Dirigente della Sezione Inclusione Sociale attiva e Innovazione Reti sociali, confermata dal Direttore del Dipartimento Mobilità, Qualità urbana, Opere pubbliche, Ecologia e Paesaggio e dal Direttore del Dipartimento Politiche per la Salute il Benessere sociale e lo Sport per tutti, riferisce quanto di seguito riportato.

**VISTI**

- il Regolamento (UE) n. 1303/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 recante disposizioni comuni sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione, sul Fondo europeo agricolo per lo sviluppo rurale e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca nonché le disposizioni generali sul Fondo europeo di sviluppo regionale, sul Fondo sociale europeo, sul Fondo di coesione e sul Fondo europeo per gli affari marittimi e la pesca, che abroga il Regolamento (CE) n. 1083/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 Relativo al Fondo europeo di sviluppo regionale ed alle disposizioni specifiche concernenti l'obiettivo: "Investimenti a favore della crescita e dell'occupazione" e che abroga il Regolamento (CE) n.1080/2006 del Consiglio;
- il Regolamento (UE) n. 1301/2013 del Parlamento europeo e del Consiglio del 17 dicembre 2013 relativo al Fondo sociale europeo e che abroga il regolamento (CE) n. 1081/2006 del Consiglio;
- il Regolamento delegato (UE) n. 240/2014 della Commissione del 7 gennaio 2014 recante un codice europeo di condotta sul partenariato, nell'ambito dei fondi strutturali e d'investimento europei (SIE), che definisce i principi essenziali e le buone prassi volte a garantire l'efficace organizzazione del partenariato e della governance a più livelli, basato sulla stretta collaborazione tra autorità pubbliche, parti economiche e sociali e pertinenti organismi della società civile, in attuazione dell'art. 5 del Regolamento (UE) n. 1303/2013;
- il Regolamento di esecuzione (UE) n. 821/2014 della Commissione del 28 luglio 2014 recante modalità di applicazione del Regolamento (UE) n. 1303/2013 (...) per quanto riguarda le caratteristiche tecniche delle misure di informazione e comunicazione per le operazioni;
- l'Accordo di Partenariato Italia 2014-2020, che definisce la strategia e le priorità di investimento per l'impiego dei fondi strutturali e di investimento europei (SIE) 2014-2020, approvato dalla Commissione Europea in data 29 ottobre 2014 con propria Decisione di esecuzione C (2014) 8021 finale, e che ne approva determinati elementi, così come previsto dal Regolamento (UE) 1303/2013;
- il documento "Metodologia e criteri di selezione delle operazioni" approvato in data 11.03.2016 dal Comitato di Sorveglianza del POR Puglia 2014-2020 ai sensi dell'art. 110 (2), lett. a) del Reg. (UE) n. 1303/2013 e di cui la Giunta Regionale ha preso atto con deliberazione n. 582 del 26.04.2016;
- la deliberazione n. 833 del 07.06.2016 con cui la Giunta Regionale ha nominato quali Responsabili di Azione del Programma Operativo FESR-FSE 2014-2020 i dirigenti pro tempore delle Sezioni regionali coinvolte nell'attuazione del Programma;

**CONSIDERATO CHE:**

- Con Decisione C (2015) 5854 del 13.08.2015 la Commissione Europea ha approvato il Programma Operativo Regionale 2014-2020 che nella versione definitiva della piattaforma SFC è stato approvato dalla Giunta Regionale con deliberazione n. 1735 del 6.10.2015;
- con deliberazione di Giunta Regionale n. 1855 del 30.11.2016 è stata approvata la variazione di bilancio di previsione 2016 e pluriennale 2016-2018 in relazione agli Assi I – II – IV – XII – XIII del POR;

- con deliberazione n. 650 del 4/05/2017 la Giunta Regionale ha approvato il Bando Pubblico per la selezione delle Aree Urbane e per l'individuazione delle Autorità Urbane in attuazione dell'ASSE PRIORITARIO XII "Sviluppo Urbano Sostenibile - SUS" del PO FESR 2014-2020;
- Nell'ambito del POR Puglia 2014-2020, l'**Asse prioritario IX**: "Promuovere l'inclusione sociale, la lotta alla povertà e ogni forma di discriminazione" definisce la declinazione regionale della strategia europea per il contrasto alla povertà, rispetto alla quale uno dei pilastri fondanti è determinato dalla riduzione del disagio abitativo per le persone e i nuclei familiari che vivono in condizioni di fragilità economica e sociale, sia in termini di ridotta accessibilità alla casa che in termini di ridotta qualità dell'abitare, anche in relazione ai fabbisogni specifici per l'autonomia e la sicurezza connessi alle condizioni psico-fisiche degli individui. In questo contesto due Azioni in particolare concorrono al perseguimento degli obiettivi specifici di riduzione del disagio abitativo:
  - l'**Azione 9.9**: "Interventi volti a contrastare il disagio abitativo", incentiva misure concrete per l'abitare assistito e la qualità dell'abitare con riferimento all'impiego di nuove tecnologie e servizi mirati per l'Assisted Living e con soluzioni innovative per la condivisione di servizi di cura e di supporto per le persone fragili nel contesto abitativo (co-housing sociale, piattaforme di welfare sharing, gruppi appartamento per il "Dopo di Noi", ...) – **Priorità di investimento 9.a**) – Miglioramento dell'accesso a servizi accessibili, sostenibili e di qualità, compresi servizi sociali e cure sanitarie di interesse generale (FSE – art. 3 paragrafo 1 lett. b) punto iv) del Reg. (UE) n. 1304/2013) – **obiettivo tematico 09** – Inclusione sociale e lotta alla povertà - **obiettivo specifico 9e**) Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo;
  - l'**Azione 9.13**: "Interventi per la riduzione del disagio abitativo", ha come obiettivo il potenziamento e la riqualificazione del patrimonio abitativo pubblico, con specifico riferimento all'abbattimento delle barriere architettoniche e alla riqualificazione di moduli abitativi adeguati e sostenibili per nuclei familiari fragili quali coppie di anziani soli, giovani coppie e nuclei monogenitoriali con bambini, nuclei con persone in condizione di gravissima disabilità, nuclei di immigrati regolarmente presenti sul territorio nazionale, ecc... - **Priorità di investimento 9.b**) – Sostegno per la rigenerazione fisica, economica e sociale delle comunità sfavorite nelle aree urbane e rurali (FESR – art.5 punto 9) lett. b) – Reg. (UE) n. 1301/2013) - **Obiettivo specifico 9g**) Riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo;
- Nell'ambito dell'Azione 9.13 del POR Puglia 2014 – 2020 è considerata condizione propedeutica per l'approvazione degli interventi per la riduzione del disagio abitativo in favore dei soggetti pubblici proponenti la contestualizzazione degli stessi rispetto all'analisi del disagio abitativo condotta a cura dell'ORCA – Osservatorio Regionale della Condizione Abitativa e rispetto alla mappatura del patrimonio edilizio residenziale pubblico esistente su scala regionale, nonché una puntuale analisi socioeconomica dei gruppi sociali oggetto di intervento;
- Nell'ambito della Azione 9.7 sono stati individuati anche obiettivi diretti e interventi che agiscono in ottica di capacity building in modo strettamente funzionale alla declinazione del principio di piena accessibilità dei servizi; tale Azione è orientata a facilitare l'accesso alle informazioni da parte dei cittadini, contribuendo al miglioramento del sistema complessivo di conoscenze del sistema locale. Il potenziamento del sistema informativo sociale regionale si allinea al potenziamento degli altri sistemi informativi regionali che presidiano le altre policy di riferimento per l'Obiettivo Tematico IX, quali ad esempio le policy per la riduzione del disagio abitativo e le Policy per il potenziamento della rete infrastrutturale per la qualità della vita. In particolare l'Azione 9.7, in coerenza con le sollecitazioni indicate dall'Accordo di Partenariato, promuove investimenti in termini di:
  - a) azioni di empowerment per le professionalità coinvolte nella implementazione di nuovi flussi informativi per l'analisi della domanda e dell'offerta di servizi sociali e sociosanitari per le persone e le famiglie;
  - b) azioni di supporto per la piena fruibilità dei dati, ad esempio mediante la georeferenziazione di tutti i

dati disponibili e aggiornamento almeno annuale, per una accessibilità friendly delle informazioni da parte dei cittadini e un pieno governo del mercato amministrato dei servizi da parte degli Enti locali committenti;

- c) sviluppo di azioni specifiche di ricerca e monitoraggio con l'obiettivo della valutazione delle politiche in termini di efficacia (domanda-offerta) e di efficienza (costi di produzione e condizioni economiche di accesso).
- Nell'ambito del POR Puglia 2014-2020, l'**Asse prioritario IV**: "Energia sostenibile e qualità della vita", individua l'**Azione 4.1**: "Interventi per l'efficientamento energetico degli edifici pubblici", che persegue il risultato di incrementare il livello di efficienza energetica. **Priorità di investimento 4.c)** – Sostenere l'efficienza energetica, la gestione intelligente dell'energia e l'uso dell'energia rinnovabile nelle infrastrutture pubbliche, compresi gli edifici pubblici, e nel settore dell'edilizia abitativa – **obiettivo tematico 04** – Energia sostenibile e qualità della vita – **obiettivo specifico 4a)** Ridurre i consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non, e integrare fonti rinnovabili;
  - Nell'ambito del POR Puglia 2014-2020, l'Asse prioritario XII: "Sviluppo urbano sostenibile", individua l'Azione 12.1: "Rigenerazione urbana sostenibile", che prevede azioni da realizzarsi simultaneamente per migliorare la vivibilità di una parte di città degradata.

#### **CONSIDERATO, INOLTRE che:**

- il POR PUGLIA 2014-2020 FESR-FSE prevede che tutti gli interventi di cui alle Azioni 9.7, 9.9 e 9.13 siano inquadrati a livello regionale nel complesso di azioni varate dalla Regione Puglia con la l.r. n. 22 del 20 maggio 2014;
- dagli esiti dell'analisi del disagio abitativo svolta dall'Osservatorio Regionale della Condizione Abitativa emerge che il disagio abitativo è un fenomeno multidimensionale che fa riferimento sia a condizioni di deficit qualitativo degli alloggi, sia a fattori condizionanti l'accesso alla casa quali la condizione familiare, economica, lavorativa e abitativa delle famiglie; in particolare i principali fattori che concorrono a creare disagio abitativo sono:
  1. le caratteristiche fisiche proprie dell'alloggio quali la superficie pro-capite, la vetustà, la dotazione di servizi e impianti di vario tipo, l'idoneità abitativa dell'alloggio stesso, anche dal punto di vista della sicurezza statica;
  2. la condizione sociale di chi si confronta con il problema dell'accesso alla casa;
  3. i costi abitativi legati all'andamento dei canoni di affitto e la loro incidenza sui redditi;
- dagli esiti della mappatura del patrimonio edilizio residenziale pubblico esistente su scala regionale svolta dall'ORCA emerge che il patrimonio edilizio residenziale pubblico in Puglia è costituito prevalentemente da alloggi di proprietà delle ARCA — Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare (già IACP) e che tale patrimonio è caratterizzato da:
  - vetustà degli alloggi e criticità strutturali, avendo il 40% degli alloggi ERP più di 40 anni, localizzazione prevalente nei grandi Comuni, quali esemplificativamente il Quartiere Isola di Taranto degli anni '30-'40 o il Quartiere Paradiso di Brindisi degli anni '60-'70;
  - la mancanza o insufficienza di manutenzione straordinaria e l'obsolescenza degli impianti contribuisce a generare una situazione generale di degrado fisico del patrimonio abitativo ed inquinamento ambientale;
  - fragilità sociale ed economica degli assegnatari, costituiti prevalentemente da pensionati, lavoratori dipendenti o disoccupati;
- l'Assessorato alla Pianificazione Territoriale ha ritenuto opportuno condividere le risultanze dell'analisi sul disagio abitativo effettuata dall'ORCA e della mappatura del patrimonio di edilizia residenziale pubblica regionale con le cinque ARCA, in quanto principali soggetti responsabili della gestione del patrimonio di edilizia residenziale pubblica presente sul territorio regionale; da tale confronto è emersa:
  - a) la necessità di integrare interventi volti all'efficientamento energetico con interventi strutturali volti a verificare la sicurezza statica degli edifici di edilizia residenziale pubblica di proprietà delle ARCA in par-

- ticolare nelle zone ad elevato grado sismico;
- b) l'opportunità di migliorare l'accessibilità dei contesti abitativi;
  - c) l'urgenza di dare priorità agli interventi su edifici di edilizia residenziale pubblica più vetusti;
  - d) l'opportunità di focalizzare l'attenzione sugli insediamenti di edilizia residenziale pubblica di proprietà delle ARCA nei Comuni capoluogo e nei Comuni ad elevato grado sismico.

**RILEVATO CHE:**

- esiste forte sinergia tra gli obiettivi specifici 4a), 9e), 9g), 12a1) e 12a6) delle Azioni 4.1, 9.7, 9.9, 9.13, e 12.1 del POR Puglia 2014/2020 che intendono sostanzialmente:
  - ridurre i consumi energetici negli edifici e nelle strutture pubbliche o ad uso pubblico, residenziali e non e integrare il consumo di energia prodotta da fonti rinnovabili
  - avviare la riduzione del numero di famiglie con particolari fragilità sociali ed economiche in condizioni di disagio abitativo;

**RITENUTO CHE:**

- è necessario massimizzare gli effetti delle risorse messe a disposizione a valere sulle Azioni 4.1, 9.7, 9.9 e 9.13 del POR Puglia 2014/2020, mediante la loro concentrazione su interventi integrati, onde evitare frammentazioni che ne possano vanificare gli effetti positivi;
- nell'ambito dell'Azione 9.9 sono individuati come Soggetti beneficiari degli interventi da realizzare i grandi Comuni singoli (Ambiti territoriali monocomunali) e i Comuni associati in Ambiti territoriali di cui all'art. 5 della l.r. n. 19/2006;
- nell'ambito di quanto previsto dall'Azione 9.13 del POR Puglia 2014/2020, l'attuazione degli interventi integrati di cui alla presente proposta di deliberazione sia da attribuire alle cinque ARCA (Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare) del territorio regionale, il cui patrimonio abitativo è prioritariamente interessato dalle azioni di riqualificazione, efficientamento energetico e messa in sicurezza, anche in considerazione del fatto che al patrimonio di edilizia residenziale pubblica dei Comuni sono destinate risorse a valere sull'Asse XII – Azione 12.1 e sull'Azione 4.1 e sono altresì state già avviate le procedure relative al loro utilizzo;

**Tanto premesso e considerato, si propone alla Giunta Regionale di:**

- definire che l'integrazione delle Azioni 4.1 e 9.13 con l'Azione 9.9 del POR Puglia 2014 – 2020 avvenga attraverso interventi rivolti all'utenza già ospitata o che sarà ospitata nel patrimonio abitativo interessato dalle stesse, utilizzando congiuntamente le dotazioni finanziarie delle singole Azioni;
- individuare, quali Soggetti beneficiari delle azioni integrate di riduzione del disagio abitativo di cui alle Azioni 4.1 e 9.13 del POR Puglia 2014/2020 le cinque ARCA - Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare (già IACP) con cui svolgere apposita procedura negoziale per la selezione degli interventi;
- individuare quali Soggetti beneficiari degli interventi di cui all'Azione 9.9, riferiti alle azioni integrate di cui sopra, i Comuni singoli e associati;
- definire, per le azioni integrate di riduzione del disagio abitativo a valere sulle Azioni 4.1 e 9.13 del POR Puglia 2014/2020, le seguenti linee di indirizzo, come risultanti dall'analisi del disagio abitativo e della mappatura del patrimonio di edilizia residenziale pubblica regionale svolta dall'Osservatorio Regionale della Condizione Abitativa conformi ai criteri di ammissibilità del POR Puglia 2014-2020:
  - localizzazione prioritaria nei Comuni capoluogo e nei Comuni ad elevato grado sismico caratterizzati da maggiore concentrazione di degrado ambientale e disagio socio-economico-abitativo;
  - selezione prioritaria di edifici di edilizia residenziale pubblica di proprietà delle ARCA maggiormente vetusti;
  - Integrazione degli interventi di efficientamento energetico e di verifica statica degli edifici di ERP;
  - eliminazione delle barriere architettoniche e introduzione di tecnologie innovative per l'Ambient Assisted Living (domotica sociale);

- approvare la seguente composizione della disponibilità iniziale di risorse, a titolo di mera ricognizione finanziaria:
  - € 500.000,00 rivenienti dalla dotazione finanziaria prevista dall'Azione 9.7 "Sistemi Informativi Sociali";
  - €. 6.000.000,00 rivenienti dalla dotazione finanziaria prevista dall'Azione 9.9;
  - €. 53.700.000,00 rivenienti dalla dotazione finanziaria prevista dall'Azione 9.13 (azione da AdP 9.4.1)
  - € 20.000.000,00 rivenienti dalla dotazione finanziaria prevista dall'Azione 9.13 (azione da AdP 9.4.4)
  - € 30.000.000,00 rivenienti dalla dotazione finanziaria prevista dall'Azione 4.1, giusta D.G.R. n. 471/2017;
- individuare quale criterio di riparto delle risorse complessivamente assegnate tra i progetti che saranno presentati dalle ARCA, la proporzionalità con l'entità in unità abitative del patrimonio ERP di ciascuna ARCA proposto per l'intervento;
- supportare le azioni di progettazione integrata locale con una azione di ricerca e monitoraggio (rif. Azione 9.7 Sistemi Informativi sociali) rivolta alla selezione e all'analisi di buone pratiche e di pratiche innovative per favorire la sostenibilità ambientale degli immobili recuperati e la sperimentazione di modelli di condivisione di servizi e di coabitazione sociale per l'integrazione tra le persone e le famiglie.

#### **Copertura Finanziaria di cui al d. Lgs. n. 118/2011 e smi**

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia in entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio regionale.

Il presente provvedimento è di competenza della Giunta Regionale ai sensi della l.r. n. 7/1997 art. 4 comma 4, lett. k).

Gli Assessori relatori, sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate propongono alla Giunta l'adozione del presente provvedimento.

#### **LA GIUNTA**

- udita la relazione e la conseguente proposta dell'Assessore;
- viste le dichiarazioni poste in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore, dai Dirigenti delle Sezioni;
- a voti unanimi espressi nei termini di legge:

#### **DELIBERA**

- definire che l'integrazione delle Azioni 4.1 e 9.13 con l'Azione 9.9 del POR Puglia 2014 – 2020 avvenga attraverso interventi rivolti all'utenza già ospitata o che sarà ospitata nel patrimonio abitativo interessato dalle stesse, utilizzando congiuntamente le dotazioni finanziarie delle singole Azioni;
- individuare, quali Soggetti beneficiari delle azioni integrate di riduzione del disagio abitativo di cui alle Azioni 4.1 e 9.13 del POR Puglia 2014/2020 le cinque ARCA - Agenzie Regionali per la Casa e l'Abitare (già IACP) con cui svolgere apposita procedura negoziale per la selezione degli interventi;
- individuare quali Soggetti beneficiari degli interventi di cui all'Azione 9.9, riferiti alle azioni integrate di cui sopra, i Comuni singoli e associati;
- definire, per le azioni integrate di riduzione del disagio abitativo a valere sulle Azioni 4.1 e 9.13 del POR Puglia 2014/2020, le seguenti **linee di indirizzo**, come risultanti dall'analisi del disagio abitativo e della mappatura del patrimonio di edilizia residenziale pubblica regionale svolta dall'Osservatorio Regionale della

Condizione Abitativa conformi ai criteri di ammissibilità del POR Puglia 2014-2020:

- localizzazione prioritaria nei Comuni capoluogo e nei Comuni ad elevato grado sismico caratterizzati da maggiore concentrazione di degrado ambientale e disagio socio-economico-abitativo;
  - selezione prioritaria di edifici di edilizia residenziale pubblica di proprietà delle ARCA maggiormente vetusti;
  - Integrazione degli interventi di efficientamento energetico e di verifica statica degli edifici di ERP;
  - eliminazione delle barriere architettoniche e introduzione di tecnologie innovative per l'Ambient Assisted Living (domotica sociale);
- approvare la seguente composizione della disponibilità iniziale di risorse, a titolo di mera ricognizione finanziaria:
- € 500.000,00 rivenienti dalla dotazione finanziaria prevista dall'Azione 9.7 — Sub-Azione "Sistemi Informativi Sociali";
  - €. 6.000.000,00 rivenienti dalla dotazione finanziaria prevista dall'Azione 9.9;
  - €. 53.700.000,00 rivenienti dalla dotazione finanziaria prevista dall'Azione 9.13 (azione da AdP 9.4.1)
  - € 20.000.000,00 rivenienti dalla dotazione finanziaria prevista dall'Azione 9.13 (azione da AdP 9.4.4)
  - € 30.000.000,00 rivenienti dalla dotazione finanziaria prevista dall'Azione 4.1, giusta D.G.R. n. 471/2017;
- individuare quale criterio di riparto delle risorse complessivamente assegnate tra i progetti che saranno presentati dalle ARCA, la proporzionalità con l'entità in unità abitative del patrimonio ERP di ciascuna ARCA proposto per l'intervento;
- di pubblicare la presente deliberazione sul B.U.R.P.

Il segretario della Giunta  
dott.a Carmela Moretti

Il Presidente della Giunta  
dott. Michele Emiliano